



COMUNE DI PISA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n. 81 Del 21 Maggio 2020

OGGETTO: EMERGENZA SANITARIA COVID-19. - INTERVENTI URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE PREVISTI DALL'ORDINANZA 29 MARZO 2020 DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE. - UTILIZZAZIONE DELLE SOMME DERIVANTI DA DONAZIONI DI ENTI PUBBLICI E/O PRIVATI E CITTADINI PER I BISOGNI DERIVANTI DALL'EMERGENZA SANITARIA: NUOVI CRITERI DI ASSEGNAZIONE DI BUONI SPESA PER ACQUISTO DI GENERI ALIMENTARI E MISURE ORGANIZZATIVE CONSEGUENTI.

L'anno 2020 il giorno ventuno del mese di Maggio si è riunita la Giunta Comunale con la modalità della videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del Decreto Legge 17 Marzo 2020 n. 18.

Risultano presenti i Signori :

		Presente/Assente
1. CONTI MICHELE	Sindaco	P
2. RAFFAELLA BONSANGUE	Vice Sindaco	A
3. BEDINI FILIPPO	Assessore	P
4. BONANNO GIOVANNA	Assessore	P
5. DRINGOLI MASSIMO	Assessore	P
6. GAMBACCINI GIANNA	Assessore	P
7. LATROFA RAFFAELE	Assessore	P
8. MAGNANI PIERPAOLO	Assessore	P
9. MUNNO SANDRA	Assessore	P
10. PESCIATINI PAOLO	Assessore	P

Partecipa alla riunione il Segretario Generale: MORDACCI MARCO

Presiede il Sindaco: CONTI MICHELE.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO:

- che con Ordinanza 29 marzo 2020 del Capo del Dipartimento della Protezione civile. – Criteri di assegnazione di buoni spesa per acquisto di generi alimentari e misure organizzative”, sono stati assegnato al Comune di Pisa euro 471.203,01 e che essi sono stati pressoché interamente distribuiti da questa Amministrazione sulla base dei criteri e dell’organizzazione deliberata con gli atti n. 46 del 2 aprile e n.51 del 9 aprile;
- che il comma 3 dell’art. 2 della medesima ordinanza prevede che *“I Comuni possono destinare alle misure urgenti di solidarietà alimentare di cui alla presente ordinanza eventuali donazioni. A tal fine è autorizzata l’apertura di appositi conti correnti bancari presso il proprio tesoriere o conti correnti postali onde fare confluire le citate donazioni. Alle medesime donazioni si applicano le disposizioni di cui all’articolo 66 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18”*;
- che sono pervenute al Comune donazioni per un importo superiore a euro 300.000,00;
- che con deliberazione n.72 del 30 aprile 2020 sono stati per stabiliti i criteri per la distribuzione di tali ulteriori buoni, e ciò sempre *“tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall’emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico”*;
- che tale somma derivante dalle donazioni è stata solo parzialmente distribuita, nonostante l’aumento del limite di reddito mensile ad euro 500;
- che, considerato il fatto che i buoni sono cospicui, chi ha preso il buono una volta non deve poterlo prenderlo nuovamente;
- che i fondi derivanti da donazioni private sono vincolati alla erogazioni di buoni spesa;
- che la emergenza sanitaria è ancora in corso e che i suoi effetti economici ancora si fanno sentire, considerato anche il fatto che molti sussidi statali, pur previsti, non sono ancora stati erogati;
- **ritenuto**, quindi, di proseguire nella distribuzione dei buoni spesa, allargando la platea dei potenziali aventi diritto e così elevando a **800 euro** mensili, con aumento di **50 euro** per il secondo componente del nucleo familiare (**euro 850**), di **50 euro** per il terzo (**euro 900**), di **50 euro** per il quarto (**euro 950**) e di ulteriori **50 euro** per i nuclei familiari con più di cinque componenti (**euro 1000**). **La somma di euro 1000 costituisce il limite massimo di reddito che un nucleo familiare può avere per ottenere il buono spesa; il medesimo limite vale per gli introiti derivanti da locazioni di immobili;**
- **ritenuto** di mantenere il valore dei buoni spesa negli importi già stabiliti con la precedente deliberazione, vale a dire:
 - Nucleo familiare di 1 persona: € 150,00
 - Nucleo familiare di 2 persone: € 300,00
 - Nucleo familiare di 3 persone: € 400,00

- Nucleo familiare di oltre 3 persone: € 400 più € 50 per ciascuna persona oltre la terza;
- **ritenuto**, per il resto, di mantenere fermo tutto quanto già previsto dalla citata deliberazione n. 72 del 30 aprile 2020, esecutiva;
- **ritenuto** inoltre, come del resto già stabilito dalla deliberazione n. 72 del 30 aprile 2020:
 - di delegare la Società della Salute, per provvedere alle esigenze alimentari dei soggetti più fragili, la gestione di buoni spesa per un valore di 30.000 euro, che verranno assegnati dal Dirigente alla società medesima e distribuiti sulla base di criteri che saranno stabiliti dalla società medesima in accordo con il Comune;
 - di confermare che tutti gli altri fondi derivanti da donazioni verranno distribuiti direttamente dal Comune di Pisa, che manterrà, per la distribuzione dei nuovi buoni spesa, la medesima organizzazione già sperimentata, della quale si dispone il prolungamento fino alla completa distribuzione e liquidazione dei buoni, per quanto necessario, dando incarico alla Dirigente della Direzione 13 di provvedere alla individuazione dei beneficiari ed alla consegna dei buoni con la medesima distribuzione del lavoro e con le modalità sinora sperimentate;
 - di stabilire che, in caso di mancata distribuzione di tutte le risorse, il residuo - salva diversa decisione di Giunta - verrà attribuito alla Società della Salute e distribuito come sopra descritto;
 - di stabilire che i buoni spesa potranno essere richiesti fino al **5 giugno 2020** o comunque ad una data precedente in caso di completa distribuzione delle risorse;
 - di stabilire che la **validità** dei buoni di cui alla deliberazione n. 72/2020 viene prorogata al **30 giugno 2020**, così consentendo l'utilizzazione dei buoni medesimi fino a tale data;
 - di mantenere tutte le modalità di utilizzazione dei buoni presso gli esercizi commerciali che, a suo tempo, hanno dato la disponibilità, secondo le modalità di cui alla determina DD13 n.391 del 10 aprile 2020;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente della Direzione Sociale-Urp-Politiche della Casa (**Allegato A**) nel quale si attesta che la deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

RITENUTO opportuno concedere al presente l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 "*Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*", vista l'urgenza di intervenire a favore delle situazioni di disagio che stanno vivendo le famiglie residenti nel territorio pisano e integrare i requisiti all'interno del procedimento di consegna, che è già in corso;

Con voti unanimi legalmente resi,

DELIBERA

- 1) Di individuare la platea dei destinatari utilizzando i criteri stabiliti con la deliberazione n. 72 del 30 aprile 2020, esecutiva, con le seguenti correzioni:

- Il limite massimo di introito mensile è elevato a **800 euro** mensili, con aumento di **50 euro** per il secondo componente del nucleo familiare (**euro 850**), di **50 euro** per il terzo (**euro 900**), di **50 euro** per il quarto (**euro 950**) e di ulteriori **50 euro** per i nuclei familiari con più di cinque componenti (**euro 1000**). **La somma di euro 1000 costituisce il limite massimo di reddito che un nucleo familiare può avere per ottenere il buono spesa; il medesimo limite vale per gli introiti derivanti da locazioni di immobili;**
 - di mantenere il valore dei buoni spesa negli importi già stabiliti con la precedente deliberazione, vale a dire:
 - Nucleo familiare di 1 persona: € 150,00
 - Nucleo familiare di 2 persone: € 300,00
 - Nucleo familiare di 3 persone: € 400,00
 - Nucleo familiare di oltre 3 persone: € 400 più € 50 per ciascuna persona oltre la terza;
 - di mantenere fermo, per il resto, tutto quanto già previsto dalla citata deliberazione n. 72 del 30 aprile 2020.
- 2) Inoltre, come del resto già stabilito dalla deliberazione n. 72 del 30 aprile 2020:
- di delegare la Società della Salute, per provvedere alle esigenze alimentari dei soggetti più fragili, la gestione di buoni spesa per un valore di 30.000 euro, che verranno assegnati dal Dirigente alla società medesima e distribuiti sulla base di criteri che saranno stabiliti dalla società medesima in accordo con il Comune;
 - di confermare che tutti gli altri fondi derivanti da donazioni verranno distribuiti direttamente dal Comune di Pisa, che manterrà, per la distribuzione dei nuovi buoni spesa, la medesima organizzazione già sperimentata, della quale si dispone il prolungamento fino alla completa distribuzione e liquidazione dei buoni, per quanto necessario, dando incarico alla Dirigente della Direzione 13 di provvedere alla individuazione dei beneficiari ed alla consegna dei buoni con la medesima distribuzione del lavoro e con le modalità sinora sperimentate;
 - di stabilire che, in caso di mancata distribuzione di tutte le risorse, il residuo – salva diversa decisione di Giunta - verrà attribuito alla Società della Salute e distribuito come sopra descritto;
 - di stabilire che i buoni spesa potranno essere richiesti fino al **5 giugno 2020** o comunque ad una data precedente in caso di completa distribuzione delle risorse;
 - di stabilire che la **validità** dei buoni di cui alla deliberazione n. 72/2020 viene prorogata al **30 giugno 2020**, così consentendo l'utilizzazione dei buoni medesimi fino a tale data;
 - di mantenere tutte le modalità di utilizzazione dei buoni presso gli esercizi commerciali che, a suo tempo, hanno dato la disponibilità, secondo le modalità di cui alla determina DD13 n.391 del 10 aprile 2020;
- 3) Di confermare per tutto il resto quanto già disposto con deliberazioni n. 46 del 2 aprile u.s. e n. 51 del 9 aprile.
- 4) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Indi LA GIUNTA COMUNALE

In ragione dell'urgenza di intervenire a favore delle situazioni di disagio che stanno vivendo le famiglie residenti nel territorio pisano e terminare quanto prima il procedimento in corso di distribuzione dei buoni;

Con successiva votazione e con voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Presidente

CONTI MICHELE

Il Segretario Generale

MORDACCI MARCO

Deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio il _____

Deliberazione trasmessa in copia ai Capi Gruppo Consiliari il _____

Deliberazione divenuta esecutiva il _____

Deliberazione immediatamente eseguibile []

Comunicata a :

Direzione 03

Direzione 13

Gruppi Consiliari

Il _____

L'incaricato _____

Impegno n. _____
